

# COMUNE DI CAMPOLI DEL MONTE TABURNO

## PROVINCIA DI BENEVENTO

### ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 16

Data 28/08/2023

OGGETTO:

**Parere su: "SOTTOSEZIONE 3 DEL PIAO (PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE) 2023-2025 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO"**

L'Organo di revisione ha ricevuto, tramite PEC, in data 23 agosto 2023 la sottosezione 3 del PIAO 2023-2025 "organizzazione e capitale umano".

\*\*\*\*\*

#### Premesso che:

- l'art. 6, del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, ha istituito il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) il quale, nell'ottica della semplificazione, assorbe molti dei documenti di programmazione che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente come: fabbisogni del personale, lavoro agile, anticorruzione etc.;
- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, avente ad oggetto: "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

- nella stessa data, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione che definisce i contenuti e lo schema tipo del Piao, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti.

**CONSIDERATO che:**

- il Comune di Campoli del Monte Taburno conta, alla data del 31/12/2022, n. 7 dipendenti;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 30/05/2023, è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2023/2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.17 del 30/05/2023, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023/2025;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 42 in data 16/06/2023, esecutiva ai sensi di legge, sono state assegnate le risorse ai responsabili di servizio per il periodo 2023/2025.

**Richiamati:**

- l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448 prevede che l'organo di revisione economico-finanziaria accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'art. 39, L. n. 449/1997 e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;
- l'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 dispone che l'organo di revisione contabile assevera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, in conseguenza degli atti di assunzione di personale previsti nel piano triennale;
- il D.M. 17 marzo 2020, applicativo dell'art. 33, D.L. n. 34/2019, ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dalla normativa previgente;
- che l'art. 2 del Decreto 17 marzo 2020 prevede le misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni;
- l'art. 5, comma 2, del Decreto 17 marzo 2020, prevede che "per il periodo 2020-2024 i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali dei cinque anni antecedenti al 2020, in deroga agli incrementi percentuali individuati nella Tabella 2, del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1, dell'art. 4m, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali di fabbisogno di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione".
- l'art. 57, c. 3-septies, D.L. 14 agosto 2020, n. 104;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018 di approvazione delle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;

Visto il D.M. 17 marzo 2020;

**VERIFICATO**

- Che l'Ente rientra nella fascia b), relativa ai comuni con popolazione dai 1.000 ai 1.999 abitanti;
- che il tasso soglia dell'ente, calcolato come rapporto tra la spesa complessiva del personale, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, registrata nell'ultimo rendiconto approvato (2022) e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati (2020,2021,2022), considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione dell'ultima annualità considerata, è pari a 27,08%, inferiore al valore soglia, per classe demografica, di riferimento che è pari al 28,60%;
- l'incremento massimo effettivo della spesa del personale, per l'anno 2023, può essere pari a € 17.461,71;
- che la spesa complessiva del personale prevista, per l'anno 2023, è pari ad € 272.699,85 è inferiore al valore massimo della spesa del personale di riferimento che per l'anno 2023 pari ad € 327.674,73;
- che il Comune di Campoli del Monte Taburno non è strutturalmente deficitario sulla base dei parametri applicati all'ultimo consuntivo approvato, quello del 2022;
- che con il piano di cui all'oggetto si propone di deliberare, tra l'altro, la dotazione organica dell'ente;
- che è stata effettuata la ricognizione annuale delle eccedenze di personale, attraverso le certificazioni prodotte dai singoli responsabili apicali dell'ente, conservate in atti, e tale ricognizione ha dato esito negativo (delibera di G.C. n. 29 del 12.05.2023);
- che il piano delle azioni positive per il triennio 2023/2025 confluirà nel PIAO 2023/2025;
- che l'ente intende ricorrere alle forme flessibili di lavoro e che con certificazione - allegato alla Sez. 3 PIAO ha quantificato i limiti di spesa ai sensi dell'art. 14, comma 1 e 2 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 pari ad € 13.556,38;
- che il limite massimo della spesa del personale per contratti a tempo determinato per l'attuazione dei progetti previsti dal PNRR, ai sensi dell'art. 31-bis D.L. 06/11/2021, n. 152, è pari ad € 20.501,40;

Vista la sottosezione 3 del PIAO 2023-2025 "organizzazione e capitale umano" la quale prevede:

a) piano aggiornato delle assunzioni a tempo indeterminato:

- **per l'anno 2023**, l'assunzione di una unità a tempo indeterminato full-time, con profilo professionale di istruttore amministrativo/contabile, per il settore amministrativo per un costo pari a € 5.267,05; l'assunzione di una unità a tempo indeterminato full-time, con profilo professionale di istruttore tecnico, per il settore tecnico per un costo pari a € 5.267,05; l'incremento orario n. 12 ore con profilo professionale funzionario, per il settore finanziario per un costo pari a € 4.063, 20;
- **per l'anno 2024**, nessuna assunzione;
- **per l'anno 2025**, nessuna assunzione;

b) piano occupazionale per il ricorso a rapporti a tempo determinato:

- **per l'anno 2023**, l'attivazione di un incarico a tempo determinato a tempo parziale (18 ore settimanali) di istruttore, per il settore tecnico, attraverso concorso pubblico o attraverso il

reclutamento previsto dalla disciplina delle assunzioni in tema di PNRR, per un costo complessivo pari a € 20.501,40;

- **per l'anno 2024**, l'attivazione di un incarico a tempo determinato a tempo parziale (18 ore settimanali) di istruttore, per il settore tecnico, attraverso concorso pubblico o attraverso il reclutamento previsto dalla disciplina delle assunzioni in tema di PNRR, per un costo complessivo pari a € 20.501,40;
- **per l'anno 2025**, l'attivazione di un incarico a tempo determinato a tempo parziale (18 ore settimanali) di istruttore, per il settore tecnico, attraverso concorso pubblico o attraverso il reclutamento previsto dalla disciplina delle assunzioni in tema di PNRR, per un costo complessivo pari a € 20.501,40;
- **per l'anno 2026**, l'attivazione di un incarico a tempo determinato a tempo parziale (18 ore settimanali) di istruttore, per il settore tecnico, attraverso concorso pubblico o attraverso il reclutamento previsto dalla disciplina delle assunzioni in tema di PNRR per un costo complessivo pari a € 20.501,40;

c) piano occupazionale per il ricorso a rapporti di lavoro flessibile:

**per l'anno 2023** il ricorso a rapporti di lavoro flessibile:

- l'attivazione di un incarico per lavoro flessibile, per il settore tecnico, attraverso la stipula di un contratto di collaborazione per un costo pari a € 4.900,00;
- l'attivazione di un incarico per lavoro flessibile, servizio vigilanza, attraverso una convenzione con altri enti per un costo complessivo pari a € 2.027,40;

**per l'anno 2024** il ricorso a rapporti di lavoro flessibile:

- l'attivazione di un incarico per lavoro flessibile, per il settore tecnico, attraverso la stipula di un contratto di collaborazione per un costo pari a € 4.900,00;
- l'attivazione di un incarico per lavoro flessibile, servizio vigilanza, attraverso una convenzione con altri enti per un costo complessivo pari a € 5.271,24;

**per l'anno 2025** il ricorso a rapporti di lavoro flessibile:

- l'attivazione di un incarico per lavoro flessibile, per il settore tecnico, attraverso la stipula di un contratto di collaborazione per un costo pari a € 4.900,00;
- l'attivazione di un incarico per lavoro flessibile, servizio vigilanza, attraverso una convenzione con altri enti per un costo complessivo pari a € 5.271,24;

### PRESO ATTO E RILEVATO

- a) *Che è stato* rispettato il vincolo di spesa derivante dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. 17 marzo 2020;
- b) che l'atto di programmazione del fabbisogno di personale è coerente con il principio di riduzione della spesa prevista dall'art. 19, comma 8, Legge 28.12.2001, n. 448 e con l'art.1, comma 557 e seguenti della legge 27.12.2006, n. 296;

## ACCERTA

- 1) che il Piano triennale dei fabbisogni di personale e il relativo piano occupazionale per il periodo 2023–2025 *rispettano* i vincoli imposti dalla soglia di spesa per il personale determinata ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;
- 2) che in conseguenza delle assunzioni previste nel Piano in oggetto, l'equilibrio pluriennale del bilancio è garantito.

### Tuttavia, si invita a far sì che:

- vengano rispettate le prescrizioni di cui all'art. 9, c.1-quinquies, D.L. n. 113/2016, il quale dispone che *non è possibile effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo*, comprese le stabilizzazioni e le esternalizzazioni che siano una forma di aggiramento di tali vincoli, *da parte dei comuni che non hanno rispettato i termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e che non abbiano inviato i relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche;*
- con riferimento agli incarichi di lavoro flessibile venga rispettato il limite quantificato con certificazione allegata alla sez. 3 del PIAO;

## ESPRIME

ai sensi dell'art. 19, c. 8, L. n. 448/2001 e dell'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020, parere *FAVOREVOLE* sulla **sottosezione 3 del PIAO (piano integrato di attività e organizzazione) 2023-2025 “organizzazione e capitale umano”**.

**L'organo di revisione invita l'Ente a pubblicare il presente verbale, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 33/2013, sul sito dell'Ente, nella sezione amministrazione trasparente, controlli e rilievi sull'amministrazione, organo di revisione.**

il presente verbale, che si compone di n. 5 pagine, viene chiuso, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione.

**Il Revisore Unico**  
**Dott.ssa Lucia Rinaldi**